

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PREMESSO

- che con il decreto legge n.201 del 2011, convertito dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011 è stata istituita una nuova tassa denominata IMU (Imposta Municipale Propria);
- che nella seduta del 17.03.2012 il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza la delibera avente per oggetto "*Imposta Municipale Propria - Anno 2012 - aliquote e detrazioni*" con la quale si è stabilito che:
 - a) l'aliquota ordinaria è fissata al 0,92 per cento;
 - b) l'aliquota dell'abitazione principale è fissata al 0,52 per cento;
 - c) l'aliquota dei fabbricati rurali ad uso strumentale è fissata al 0,20 per cento;
 - d) l'aliquota degli immobili locati ad uso abitativo anche gratuito è fissata al 0,88 per cento;

CONSIDERATO

- che le aliquote IMU 2012 possono essere fissate da ciascun Comune aumentando o diminuendo l'aliquota ordinaria che per le abitazioni sono così fissate dalla legge:
 - a) l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
 - b) l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- che fino al 30.09.2012 i Consigli Comunali possono modificare, se già deliberate, le aliquote I.M.U.;

PRESO ATTO

- che dai dati comunicati dal Dirigente Settore Tributi il Comune di San Giovanni sulla base di quanto incassato in acconto (50% dell'aliquota di base) al 10.07.2012 euro incasserà 2.392.070,20 come quota di propria spettanza mentre euro 1.936.640,76 sarà la quota di spettanza dello Stato e che le percentuali di realizzabilità sono rispettivamente del 92,31% e del 80,07%;
- che dalla risposta all'interpellanza del consigliere Carbini nella seduta del consiglio comunale del 28.06.2012 il Sindaco ha manifestato l'intenzione di rivedere le aliquote entro settembre in funzione del gettito effettivo;
- che il comune di San Giovanni, in riferimento soprattutto all'aliquota dell'abitazione principale, ha applicato l'aliquota più alta di tutto il territorio valdarnese mentre la maggior parte dei comuni ha applicato l'aliquota di base al 0,4 per cento;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che il prelievo fiscale dell'IMU incide considerevolmente sul bilancio delle famiglie soprattutto quelle che dispongono della sola prima abitazione;

- che la situazione economica contingente, non consente di vessare ulteriormente i cittadini, anzi ci obbliga, almeno moralmente di rendere meno gravosa la pressione fiscale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a modificare entro il 30.09.2012 le aliquote dell'I.M.U. secondo i seguenti criteri:
 - a) ridurre l'aliquota dell'abitazione principale, se possibile, a quella di base fissata dal Governo al 0,40 per cento o, in ogni caso, al valore massimo del 0,45 per cento;
 - b) di ridurre, per quanto possibile, anche l'aliquota ordinaria dei fabbricati strumentali per le imprese e per quelli considerati fabbricati "merce";
 - c) a prevedere, altresì, per le seconde case sfitte e non locate ad uso abitativo l'aliquota massima del 1,06 per cento.